PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ MINERVA TRIESTE

K. K. ZEITUNGS-STEMPEL

Anno IX - N. 2972 — Trieste, Giovedì 27 Febraio 1890 (Edizione del mattino) — Anno IX - N. 2972

IL PICCOLO esce alle 5 ant. Il supplemento serale PICCOLO della SERA alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a-n. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti antecipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 1.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti antecipati Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inser

Telegrammi del „Piccolo"

La congiura del maggiore Panitza. SOFIA 26. (*n. p.*) Continua il processo istruttorio in confronto del maggiore Panitza. Le carte sequestrate forniscono la prova che congiurati all'estero dovevano essere tratti ad un'azione diretta a rovesciare lo attuale ordine di cose. In una lettera sequestrata è esposto il piano che Zankow e consorti avrebbero seguito, stando a Vienna, lo svolgersi degli avvenimenti a Sofia e che, in caso di buon esito della congiura, era messa in vista la proclamazione di un aiutante dello czar a dittatore della Bulgaria. Per quanto aggravante sia il cumulo di prove per le persone inquisite, esso mostra tuttavia essere completamente fallito il tentativo di destare in paese una corrente di adesione alle intenzioni della cospirazione.

Alla conferenza operaia. ROMA 26. (*C. B.*) La *Stefani* ha da Londra: Il governo tedesco diramò ieri alle potenze gli inviti formali alla conferenza di Berlino che si radunerà ai 15 marzo.

PARIGI 26. (*C.B.*) Giusta informazioni provenienti da ottima fonte, si attende prossimamente con sicurezza la risposta adesiva della Francia nella questione della conferenza di Berlino. La risposta sarà data probabilmente domani.

PARIGI 26 (C. B.) Si crede che la Francia accetterà l' invito alla conferenza di Berlino, ma facendo riserve analoghe a quelle fatte dall' Inghilterra e dal Belgio.

BRUSSELLES 26 (*C.B.*) *Senato.* Alla interpellanza di Put, il quale crede che nella conferenza di Berlino il Belgio dovrebbe proporre il disarmo, il ministro degli esteri risponde che il governo belga il quale accettò di ottimo grado l'invito alla conferenza, non sa nascondersi la difficoltà del suo compito. Noi dobbiamo — dice — osservare un certo riserbo; oltre tutto, non abbiamo ancora ricevuto il programma della conferenza. Quanto alle istruzioni che daremo ai nostri delegati alla conferenza, non possiamo scendere a dichiarazioni di sorta.

Natalia e la Russia — Un processo intentato da Natalia ad un giornalista. SOFIA 26. (*n. p.*) La *Correspondence de l'Est* annuncia da Belgrado: La regina Natalia ha sporto querela contro l'ex ministro Georgjevics, attualmente proprietario e redattore in capo del giornale *Otajbina*. Il Georgjevics ebbe a dichiarare nel suo giornale che in un colloquio avuto con la regina, questa aveva detto di essere sincera amica della Russia, quando anche questa lavorasse di sottomano contro la dinastia Obrenovics. Il redattore pretende di avere le prove.

Camera italiana — La questione della cattura del deputato Costa. ROMA 26. (*n. p.*) Fu approvato il primo articolo del progetto sulla riduzione delle preture. In seno alla commissione incaricata di fare proposte riguardo la domanda di autorizzazione ad eseguire la sentenza contro il deputato Andrea Costa, dopo una discussione vivacissima, fu approvato, con 5 voti contro 4, che debba eseguirsi la sentenza. Fu confermato Salandra a relatore della maggioranza; invece la minoranza incaricò Curioni di fare la relazione del parere della stessa, secondo cui non si dovrebbe autorizzare la cattura del Costa durante la sessione. Sabato Salandra e Curioni leggeranno le rispettive relazioni.

Carnot e la vertenza anglo americana. PARIGI 26. (*C. B.*) In questi circoli ufficiali nulla è noto circa la notizia dello *Standard* di un arbitrato di Carnot fra gli Stati Uniti d' America e l' Inghilterra per il sequestro delle navi nel mare di Behring.

Il processo per i fatti dell' 8 febraio. ROMA 26 (*n. p.*) Al processo per i fatti dell'8 febraio oggi la folla era minore. Vennero interrogati quindici imputati, i quali dànno quasi tutti risposte identiche, negando d' avere partecipato alle devastazioni e d' essersi ribellati alle guardie; quasi tutti diconsi socialisti republicani.

I deputati republicani francesi a congresso generale. PARIGI 26. (*C. B.*) Al secondo congresso generale dei deputati republicani intervennero cinque ministri. A proposito della questione doganale, Tirard dichiarò che prenderà a norma gl' interessi del paese, pur tenendo conto delle necessità politiche. Circa la conferenza di Berlino, Tirard disse che pendono attualmente le trattative fra i gabinetti europei e quindi la questione, al momento, non si può discutere. Se l' assemblea fosse d' altro avviso, egli si riterrebbe in dovere di ritirarsi. L' assemblea approvò il contegno di Tirard.

Re Umberto a Bertolè-Viale. ROMA 26. (*n. p.*) Re Umberto visitò oggi Bertolè-Viale, che si recò nel pomeriggio al ministero della guerra.

Attentato smentito. BELGRADO 26. (*C. B.*) E' affatto priva di fondamento la notizia di un attentato al ministro dell'interno Tauschanovics.

Stabilimento austriaco di Credito. VIENNA 26. (*C. B.*) Si è publicato il bilancio dello Stabilimento di Credito. Il consiglio d'amministrazione propone un dividendo di f. 17, di dotare il fondo di riserva di circa f. 630,000 e di portare a nuovo per il 1890 circa f. 130,000. Gli utili degli affari consorziali esauriti fino ai 31 dicembre 1889 sono compresi nell'utile che ora viene ripartito. Dal valore inscritto del palazzo dello Stabilimento sono depennati f. 100.000.

Feste bulgare. SOFIA 26 (*C. B.*) Il natalizio del principe fu festeggiato solennemente con un *Te deum*, con una rivista militare, un banchetto a palazzo e con illuminazioni.

Parlamento austriaco. VIENNA 26 (*C. B.*) La Camera dei Signori approvò l'accordo fra l'Austria-Ungheria e la Germania per il reciproco sussidio di marinai bisognosi. — Approvò poi in seconda e terza lettura il progetto di legge di esenzione dalle tasse per l'alienamento dei diritti fondiari spettanti al comune di Spalato sull'isola di Solta.

VIENNA 26. (*C.B.*) Nella Commissione al Bilancio, Herbst propose l'abolizione totale o parziale del piccolo stato d'assedio a Vienna. Taaffe osservò che tale abolizione dipende dalla votazione di una legge contro gli anarchici. Le condizioni — disse — si sono fatte di certo migliori, ma non in tal grado che il governo possa senz' altro con tranquillità aderire alla semplice abolizione dell'ordinanza eccezionale. Ad una interrogazione di Bareuther per la promulgazione di un nuovo codice penale di polizia, Taaffe dichiarò che i relativi lavori sono incamminati da qualche tempo ma non possono essere terminati prima che non sia entrato in vigore il progetto del nuovo codice penale generale, perchè il codice penale di polizia deve connettersi alle disposizioni del codice penale generale. La proposta Herbst fu respinta; essa è annunciata quale voto della minoranza.

VIENNA 26. (*C. B.*) La Commissione della Camera dei signori incaricata di studiare la novella scolastica elesse Czatoryski a presidente, Stremayer a vicepresidente.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 26. (*C. B*) *Tavola dei deputati.* Aprendo la seduta, il presidente constata che i due deputati inviatigli ieri dal deputato Abranyi dichiararono di venire direttamente, non quali secondi, al che egli si fece portare il protocollo stenografico. Questo fu letto e così l'incidente fu esaurito. L'uno dei due deputati inviati, il Szent-Ivanyi, confermava questo fatto. Dopo breve discussione, durante la quale parecchi oratori di Destra e di Sinistra accentuarono il mantenimento dell'autorità del presidente, il quale è responsabile soltanto dinanzi alla Tavola e la cui autorità è pure l'autorità del parlamento, l'incidente fu chiuso e si continuò la discussione della legge finanziaria.

Un treno postale svaligiato. PALERMO 26 (*C. B.*) Iersera fra le stazioni di Ficarazzelli e di Palermo, quattro individui salirono sulla vettura postale d'un treno ferroviario, legarono due impiegati e, rubati 8000 franchi in contanti e un collo assicurato per 4000 lire, presero la fuga. Operaronsi molti arresti.

I tabacchi in Serbia. BELGRADO 26 (*C.B.*) La Skupcina cominciò a discutere la legge sul monopolio de' tabacchi.

Il disastro di Wickenburg. NUOVA YORK 26 (*C.B.*) Secondo le ultime notizie dall'Arizona il numero delle vittime in seguito alla rotta dell'argine presso Prescott ascende a 150.

La Serbia al congresso postale di Parigi. BERLINO 26. (*C.B.*) Alla conferenza internazionale per le poste ed i telegrafi che avrà luogo a Parigi nel prossimo maggio la Serbia sarà rappresentata dal direttore generale Gwozdics.

Dall'Italia in Alsazia. BERLINO 26 (*C. B.*) Il *Monitore dell' impero* publica un avviso del sottose[illegible] Stato Schrant in data di Straab[illegible]nte il divieto d'introduzione e [illegible] suini, bovini, pecore e capre non provo dall' Italia.

Prestito smentito [illegible]BURGO 26. (*C.B.*) E' insussistente [illegible] d'un nuovo prestito russo.

CORTE D'ASSISE.

Donna truffatrice, infedele e ladra.

Il secondo dibattimento alla Corte d'Assise principiò ieri mattina ed occuperà anche la giornata di oggi, perchè i fatti posti a carico dell' accusata sono molti; trattasi di una farragine di truffe, d' infedeltà e di furti di cui deve rispondere certa Maria Flego maritata Goitan, d' anni 42, da Zumasco, presso Pisino, già punita, come risulta dall' atto d' accusa che abbiamo publicato nel *Piccolo della sera* di ieri, al quale rimandiamo i lettori che desiderano farsene un criterio esatto; per gli altri accenneremo sommariamente che questa brava donnina — secondo l' accusa — esercitando la professione di compratrice e rivenditrice d' oggetti d' oro, si fece consegnare da parecchie persone di buona fede, con varii pretesti, degli oggetti, che poi vendette od impegnò per proprio conto, trattenendosi il ricavato. Ad altre persone carpì con raggiri centinaia e centinaia di fiorini in danaro. Ad una povera serva rubò da un baule chiuso degli indumenti ed un libretto della cassa di risparmio contemplante il deposito d' una sessantina di fiorini, frutto di sudatissime economie.

Presiede il dibattimento il cons. d' Appello D. Sciolis; giudici Unterkircher e Piccoli. Sostiene l' accusa il sost. proc. di Stato cav. de Nadamlenzki; la difesa, lo avv. dott. Millanich.

Composto il banco della giuria e compiute le altre formalità di legge, il presidente passa ad assumere il

Costituto dell' accusata.

Pres. Ha inteso di che è accusata? Si riconosce colpevole?

Acc. Sì signor; mi conosso quel che xe vero, e no xe la verità.

L' affare della Bezich dice ch'è vero, però ici essere creditrice verso la medesima di oltre 400 fiorini. Nega d'aver creato il pretesto dell' orefice in prigione. Ammette di aver ricevuto dalla Bezich 7 anelli ed una catena d' oro, parte per impegnare e parte per riparare; ma in confronto dice avere consegnato alla stessa 5 orecchini.

— Dunque non è vero ch'ella abbia sottratto alla Bezich gli oggetti d' oro, dandole ad intendere che c' era un bravo orefice in carcere?

— No, mi go dito solo de dargheli a un bravo orefize.

— Che cosa ha fatto di quegli oggetti?

— No li go restituidi.

— E l' orologio della Sulligoi?...

— Quela del Belveder?... sì, la me ga dà...

— Pare che lo abbia impegnato.

— Go impegnà diversa roba.

— E l' Elisa Iuri le consegnò un paio di orecchini?

Prima di rispondere mostra di riflettere un pezzo e poi finisce col dire:

— Mi no me ricordo.

— Torniamo alla Bezich, all' affare dei due braccialetti d' oro, da f. 88, che poi erano d' argento; come fu?

— Sì, quella brutta birbante, go ciapà solo diese fiorini de lori.

— E l' affare del preteso sequestro dalla finanza... dei 100 fiorini che si fece dare dalla Rossi?...

— Mi son andada là e ghe go dito: la prego, me occori zento fiorini; ma ghe go lassà più de zento fiorini de oro in pegno.

— Li ha restituiti?

— No, ma la gaveva el pegno... un cordon de oro.

Degli orecchini di Teresa Gelich dice di non saperne niente.

— A Maria Sostich ella ha chiesto 100 fiorini, presentando la ragazza Giuseppina Sliva come moglie del capocustode Ivich, è vero?

— Ela la saveva che la presentavo come moglie; la me gaveva pregà tanto.

— E i 400 fiorini sottratti a quella povera serva?

— Sì signor, xe vero. Ma no son andada a nome del capocustode; mi son andada de ela, ma par un sior.

— Ma chi è questo signore?

— Un sior... ma me toca a mi a pagar sti soldi, no al sior.

— E che cosa ha rilasciato a quella povera serva?

— Una cambial.

— Con quale firma?

— Co la mia.

— Ma se lei non sa scrivere!

— Mi no, no so scriver.

— Vede dunque che lei ha rilasciato una cambiale falsa. E chi ha fatto la firma?

— Quel che ga fato la cambial.

— Invece è stata la di lei figlia, di 13 anni, a cui pare ch' ella insegni il di lei bel mestiere.

— Oh! no sior.

— Sentirete la perizia calligrafica. Veniamo all' affare dell' orologio della Baculin.

L' accusata borbotta una risposta evasiva. Il presidente passa a chiederle come è andata con gli oggetti sottratti all' orefice Welzl, del valore di f. 25.

Acc. Ma cossa, cossa mai! Mi ghe go dà pur el vin! Mi, a tutti i tre orefizi ghe go za portado assai bezzi; ogni volta che go vendù, ghe go portà; con mi i ga guadagnà bastanza.

— Passiamo al furto Obaha.

— (*gridando*) Xe sta la Bezich che la ga robà.

E narra che un giorno venne da lei la Bezich con un mazzo di chiavi e che aperse il baule della Obaha dicendo: «Che vedemo coss' che xe dentro de quela stupida de santocia.» Finisce poi col dire:

— I soldi de la cassa de risparmio se li gavemo spartidi metà per omo.

Risulta dagli atti che i denari vennero ritirati dalla figlia dell'accusata, fanciulla di 13 anni, la quale appose la firma falsa nel libretto della Obaha.

Testimonianze.

Il presidente comunica che la testimone Bezich non può comparire perchè è in America e fa quindi dar lettura delle sue deposizioni, che consuonano coll'atto di accusa.

Entra Margherita Giurgia, di anni 45, privata; giura.

Pres. Conosce la Goitan?

Test. Mi la conosso, ma no la conossevo mai. (*Si ride*).

La Giurgia narra che la Goitan le carpì 2 orologi e 2 anelli, dicendo che li avrebbe fatti riparare, a buon mercato, da un bravo orefice, padre di cinque creature, che trovavasi in prigione.

L'accusata nega e dice aver parlato di un orefice di piazza Gadola. Mentre parla la testimone, l'accusata esce con l'apostrofe: *bruta infame!* ciò che le procura una severa ammonizione da parte del presidente.

Giovanna Hess depone aver inteso dalla Goitan, l' affare dell' orefice che aveva 5 figli e che era stato condannato a tre anni di carcere.

Acc. La pol giurar che mi go dito che 'l ga ciapà tre ani?

Pres. Ma se ha giurato!

Maria Sulligoi narra di aver dato alla Goitan l'orologio di suo marito perchè lo facesse riparare dal presunto orefice. L'orologio non si vide più, perchè, a detta della Goitan l' orefice aveva male ad un dito e non poteva lavorare.

Elisa Juri depone come in accusa.

Richiesta dal presidente se avesse alcunchè da osservare, l'accusata risponde.

— I testimoni i pol dir quel che i vol.

Viene introdotta la teste Vincenza Rossi; ha 65 anni e fa l' affittaletti. Richiesta dal presidente se fosse mai stata punita, dice di essere stata una volta in prigione per aver bastonato la sorella. Ella racconta che una volta vide capitare da lei la Goitan con tant' oro, ch' è rimasta i*matunida*, perciò ebbe fiducia in lei. Un giorno le venne dinanzi in aria desolata a dirle che la finanza le portò via tutto lo oro e le chiese denari a prestito; ella le diede prima 100 fiorini, poi altri 92, rimanendo senza un soldo, neanche per comperarsi il pane.

L' accusata nega di averle dato ad intendere l' affare della finanza, ma la teste sostiene la propria asserzione.

La Rossi dice che a garanzia dei suoi denari la Goitan le diede in pegno un cordone d'oro e degli orecchini. Non vedendo il denaro di ritorno, impegnò gli orecchini e ne ritrasse f. 21; il cordone poi le venne sequestrato, sicchè perdette quasi tutto il suo avere.

A mezzodì si prendono alcuni minuti di riposo, poi l' udienza viene continuata fino alle 2 pom., ora in cui viene sospesa.

Alle 6 di iersera venne ripresa e continuò fino alle 7 e mezzo.

Daremo nel *Piccolo della sera* il resoconto delle ulteriori risultanze e degl' incidenti che sorsero e probabilmente anche la sentenza.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Primo quarto. Leva il sole ore 6.48, tram. 5.39. — Oggi S. Leandro — Domani S. Romano — Term. C. ore 7 ant. 2.5 2 pom 8.7, Alt. 761.2. — Alta marea: 2.45 a. 7.42 pom. Bassa marea 8.51 ant. 10.24 pom.

Società Istria-Trieste. La ditta Cesare, già assuntrice della Società di Navigazione Istriana, in seguito all'accordo, di cui abbiamo tenuto parola giorni sono, concluso con la Società Istria-Trieste, ha, com' è noto, ritirato i suoi piroscafi dalla linea Trieste-Pola e viceversa, sinora percorsa.

Rimangono quindi i soli battelli della Società Istria-Trieste che hanno incominciato ierlaltro il loro servizio, secondo la nuova tariffa partendo da Trieste e da Pola ogni giorno alle 6 1/2 antim.

Dalla tariffa publicata si rileva che, com' era da prevedersi, i prezzi furono aumentati, ciò che, a concorrenza finita, non può apparire che naturalissimo. Tuttavia i prezzi delle corse, come si nota, furono mantenuti di circa 50 per cento più bassi di quanto lo erano in origine, vale a dire al principio dell' attività della detta linea. Naturalmente la bubbana dell' andare a Pola con 10 soldi, in terza classe, è sparita. Ora l' andarci costerà, invece, 80 soldi. Per i porti intermedi però la tariffa stabilisce un prezzo proporzionale.

Elargizioni al «Pro Patria». Al gruppo locale del *Pro Patria*, pervennero da Polagora Logopamure e soci ricavo di una tombola americana f. 2 74.

Al nostro ufficio pervennero pel *Pro Patria* dai signori Amalia e Giuseppe f. 2 e da Vienna f. 2 40 raccolti dagli amici italiani del Litorale e Trentino in un ritrovo di carnevale.

Elargizioni varie. Il sig. Girolamo Carpi, per onorare la memoria della sua defunta consorte, signora Maria Carpi, ha elargito alla *Previdenza* franchi 100 in oro, e franchi 40 in oro alla Fraternita israelitica di misericordia. Alla Comunità israelitica il signor Ignazio Bauer di Madrid, in occasione d'un lieto avvenimento famigliare, ha elargito fiorini 100, destinandoli ad istituzioni di beneficenza. Alla Società degli amici dell'infanzia pervennero a mezzo del Podestà f. 100 dalla ditta Morpurgo e Parente per conto del signor Ignazio Bauer di Madrid in occasione di un lieto avvenimento di famiglia. Per onorare la memoria della signora Veneranda Scuglievich, la signora Mileva de Costantinovich inviava f. 50 con destinazione al fondo Presepio. Per onorare la memoria della signora Maria Carpi, la signora Luisa Gentilomo in unione al consorte sig. cav. Oscar Gentilomo, in sostituzione di una corona mortuaria da deporsi sulla bara della defunta, inviarono f. 25 con destinazione al fondo Ospizio marino.

Concerto Ida Bosisio. Per domani a sera c' è una grande, intensa curiosità di udire anche fra noi questa bellissima fanciulla che giunge preceduta da una grande nomèa di pianista di non comune valore, e che ha riportato in varie città d' Italia successi trionfali.

LA BELLA NANTESE

Romanzo

di A. MATTHEY (Arturo Arnould) 97

Proprietà letteraria – Riservati tutti i diritti

« Non temere, dunque, caro Tom. Vedrai che rappresenterò la mia parte con il sangue freddo e l' abilità di una vecchia comediante consumata. Ho la testa piena di idee che, ne sono sicura, ti piaceranno.

« Prendo il diretto per arrivare più presto a Nantes a comunicartele a voce. Vieni ad aspettarmi alla stazione.

« Credi all' affetto della tua

« *Fiorenzina* »

A questa lettura, Baudry, non ostante la sua forza d' animo, si sentiva fremere. Egli volle dare un' occhiata al libro di memorie. Era una specie di giornale sul quale era giorno per giorno descritto ciò che Tom e Fiorenzina facevano per rovinare Filiberto Dyvol e i suoi figli Gaetano ed Emmelina.

— Ora siete in mio potere — disse Baudry — ho promesso di non consegnarvi in mano alla giustizia, e terrò la mia parola; ma Emmelina sarà salva!

Baudry si pose in tasca anche quella seconda lettera e il libretto di memorie e richiuse il *secretaire*. Raggiunse quindi Kerniquet.

— Ebbene? — chiese costui.

— Ebbene, Emma è la figlia di Emmelina; essa è stata rapita da Tom e da Fiorenzina dopo che essi ebbero lasciato Renato per morto nella barca. Venite.

— Dove?

— Al *boulevard* Delorme; strada facendo vi racconterò quello che ho appreso.

Baudry e Kerniquet si avviarono in gran fretta verso la casa di Renato.

XLV.

Giuliano Deschamps.

Un' ora circa prima della perquisizione operata da Baudry, un giovane sui trenta anni entrava nel palazzo Dyvol. Egli portava un costume da viaggio e pareva, a guardarlo, in preda a una violenta agitazione. Si diresse a destra, ove stavano gli uffici della banca Dyvol, nella cui anticamera gli si fece incontro un domestico.

— Conducetemi dal signor Dyvol — disse egli.

— E' alla Borsa, signore.

— Da suo figlio, dunque.

— Anche egli è uscito per affari.

— Quando torneranno?

— Mi hanno avvertito che non potranno essere qui prima dell'ora del pranzo.

— Non vi è altri con cui parlare?

— Posso condurvi dal signor La Ramée, che è il capo della corrispondenza.

— Annunziatemi a lui.

— Chi debbo dire?

— Giuliano Deschamps, un cliente della banca.

Il domestico si allontanò e tornò subito invitando il signor Deschamps ad entrare. Tom La Ramée gli venne incontro.

— Voi a Nantes? — disse egli — Quindici giorni sono eravate ad Obock, e vi è stato colà spedito il danaro da voi chiesto con la vostra lettera.

— Ho ricevuto un telegramma che mi richiamava a Nantes, e vengo per vedere il signor Dyvol, o suo figlio.

Il volto di Tom La Ramee esprimeva la più viva sodisfazione.

— Il signor Filiberto e il signor Gaetano non rientreranno fino a questa sera. Ma voi non avete aspettato ad Obock lo arrivo del danaro speditovi?

— No, sono partito prima che arrivasse il corriere che lo portava; vengo anzi a parlare di questa spedizione.

— Di questa spedizione?

— Sì; voi signore, tenete la corrispondenza, ma vi occupate anche della cassa; il signor Dyvol ha piena fiducia in voi.

Tom La Ramée s' inchinò ringraziando.

— Conoscete voi la cifra del denaro speditomi.

— Certamente; quella da voi indicata nella lettera; 550 mila franchi.

— Ne siete sicuro? — disse Deschamps trasalendo.

— Non ne posso dubitare, signore; la lettera è passata per le mie mani.

— Avete il copia lettere?

— Certo.

— Volete mostrarmela?

— Eccovela.

Tom prese un volume sul suo tavolo, cercò nella rubrica, e tosto pose sotto gli occhi di Deschamps il foglio nel quale si trovava copiata la lettera annualmente lo invio. Giuliano Deschamps divenne livido nel leggerla.

— Chi ha fatta la spedizione? — disse egli.

— Il signor Gaetano in persona.

— Avete la ricevuta postale?

— Sarà in mano del cassiere.

— Potrei vederla?

— Ora la reclamo... Credete che possa essere occorso un errore?

— Forse... Vediamo la ricevuta.

Tom scrisse alcune parole sopra un foglietto e suonò il campanello. All'usciere che si presentò, consegnò il foglietto dicendogli:

— Alla cassa, subito.

L'usciere uscì.

— Siete voi certo — riprese Giuliano Deschamps — che questa somma sia stata portata a mio debito?

— La vostra lettera era esplicita, signore.

In quel punto tornò l'usciere con una carta che consegnò a Tom.

— Eccovi — disse questi a Giuliano Deschamps — la ricevuta della posta.

Questi prese ad esaminarla attentamente.

— Potreste voi, signor Tom, lasciarmi questa ricevuta per poche ore?

— Ma... signore — disse Tom.

(*Continua*)

Nel programma figura quel pezzo, *Momento capriccioso*, di Van Westerhout che la gentile pianista, dopo altri sei pezzi sonati, replicò dinanzi alla regina Margherita d' Italia che se ne mostrava entusiasta. — Ed ecco ora il programma intero del concerto di domani:

Parte I. *Chopin*. Scherzo — *Sgambati*. Vecchio Minuetto — *Scarlatti*. Sonata — *Schumann*. Berceuse — *Schubert*. Improvviso — *Liszt*. *a*) Venezia (Gondoliera) *b*) Melodia Ungherese.

Parte II. *Beethoven*. Sonata op. 27. — Adagio sostenuto — Allegretto — Presto agitato.

Parte III. *Weber*. Moto perpetuo — *Chopin*. Notturno — *Van Westerhout*. Momento capriccioso. — *Golinelli*. Studio.

Artista concittadina. Dai giornali di Brescia rileviamo il successo bellissimo ottenuto in quella città dalla concertista di piano, signorina Emma Ascoli, una vezzosa fanciulla diciottenne, nostra concittadina.

La signorina Ascoli, allieva della signora Corain, si è fatta apprezzare e lodare moltissimo per l'abilità non comune con la quale tratta il difficile strumento.

Il giudizio oltremodo favorevole pronunziato su questa giovane e promettentissima artista dal publico nostro, viene ora sanzionato da un altro publico serio e competente.

Un libro di Maurel. Il celebre baritono sig. Victor Maurel arriverà domani a sera fra noi, col treno delle 11.21.

Il sig. Emile Durer, collaboratore del *Figaro* e del *Monde Illustrè*, il quale è amico personale del Maurel, arrivato ieri, in una visita fatta alla nostra redazione, ci ha favorito un volume scritto in lingua francese, circa due anni fa, dal celebre artista «A proposito della messa in scena del drama lirico *Otello*.

Questo studio, scritto in forma brillante, è preceduto da alcune acute osservazioni sul moderno teatro lirico, e riesce, nel suo complesso, di molto interesse non solo per i cultori della musica ma per quanti sono amatori delle manifestazioni dell'arte in genere ed amano vedere spiegate in bel modo certe finezze curiose dei lavori dei nostri grandi.

Decesso. L'egregio dirigente del Magistrato civico, signor Zaccaria Gandusio, fu colpito ieri da un grave lutto domestico. Un telegramma pervenutogli iermattina da Veglia gli dava il tristissimo annunzio della morte di sua madre, così spirata nell'età di 81 anni.

Al distinto sig. Gandusio la partecipazione di tutti i suoi numerosi amici al dolore che lo colpisce sia lieve conforto almeno alla sua sventura.

Contro le malattie delle viti. La Società Agraria invita i possidenti e viticultori ad una conferenza sulle malattie delle viti, segnatamente sulla perono spora viticola e modo di combatterla, che terrà l'abate Angelo Candeo questa sera alle 7, nella sala di chimica dell'Academia di commercio e nautica.

Circolo triestino dei cacciatori. Domenica prossima, 2 di marzo, questo attivissimo Circolo darà una caccia alla volpe sulle costiere di Prosecco e Opicina gentilmente concesse dall'Appaltatore. Il ritrovo è all'albergo Luxa in Prosecco, da dove si partirà per la caccia alle ore 8 ant. Il pranzo sarà pronto all'albergo «all'Obelisco» di Opicina per le 3 pom. La tassa per la partecipazione alla cacciata ed al pranzo è di f. 2.50 per persona. I fogli d'inscrizione per i soci che intendono prendervi parte saranno esposti nei locali del Circolo (via S. Nicolò 17) oggi e domani dalle 7 alle 9 pom. La caccia avrà luogo qualora vi partecipino non meno di 30 soci.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti rinvenuti nella palestra dell'Unione Ginnastica:

Un ventaglio — Un mazzo di chiavi — Due fazzoletti da naso — Un corno di madreperla — Un fazzoletto di lana, bianco — Un nastro di raso — Un lucchetto.

Alla scuola professionale di Mariano. Presso la scuola professionale in Mariano il sig. Antonio Gnot fu nominato maestro effettivo in qualità d'impiegato dello Stato.

Un furto al negozio Bayer. Ignoti ladri si introdussero ierinotte clandestinamente nel cortile della casa N. 3 in Corso, e da lì, praticando un buco nel muro, penetrarono nel negozio di telerie e biancheria della ditta Bayer e Comp.o e rubarono l'importo di 150 fiorini in note di banca, che trovavasi nel cassetto del banco, nonchè un quantitativo di fazzoletti, maglie e sottane di seta per il complessivo valore di 100 fiorini. I ladri abbandonarono sul luogo una fune.

Politeama Rossetti. Sabato primo marzo si produrrà a questo teatro, in un concerto, la Società corale russa (Cappella russa) del signor Slaviansky d'Agrenelt, società che a Vienna ed a Parigi ottenne recentemente lietissimi successi.

Il repertorio di questa compagnia è composto di una quantità di piccoli pezzi umoristici che i cantanti eseguiscono — a quanto ne scrisse, or son pochi mesi, il *Figaro* — con una precisione e certe sfumature delicate di movimenti che ne aumentano singolarmente l'effetto ed il valore. A Parigi la canzone dei «Battellieri del Volga», ebbe un successo completo, tanto che divenne quasi popolare.

La compagnia in questi concerti — ne verranno dati tre — si presenta nei veri antichi costumi russi, ricamati in oro e adorni di pietre preziose dei secoli XVI e XVII (Bojari, Bojarine, Paggi, personale di corte). In tutti i concerti verrà eseguita musica nazionale russa.

Teatro Filodramatico. Il signor Da Riso, brillante della compagnia Drago, iersera si è rivelato un buonissimo artista. Dotato di una comicità spiccatissima seppe destare l'ilarità nel publico, mantenendosi viceversa lui, l'attore, sempre di una serietà glaciale. Nella *Felicità coniugale* di Valabrègue, egli ha saputo ritrarre molto effetto dalla sua parte e fu applauditissimo, in ispecie dopo le cantate in napoletano all'atto secondo. Bene la sig.a Lugo e il sig. Drago; il complesso brioso e pieno di buon volere. In qualche punto n'è mancato l'affiatamento, ma questo deriva dall'essersi appena formata la compagnia: per cui sarebbe necessario un maggior numero di prove prima di porre in scena le comedie, ciò che non dubitiamo verrà fatto, perchè si capisce che la volontà di far bene non manca a questa compagnia. Questa sera *Il romanzo di un giovane povero*; e quanto prima *I nostri buoni villici* con la rivista dei pompieri.

Anfiteatro Fenice. Teatro abbastanza popolato. La compagnia continua a sodisfare il publico e questo non lesina gli applausi. Oggi rappresentazione.

Teatro Armonia. *La donna celebre* comedia di Schönthan e Kadelburg fu accolta freddamente dal non molto numeroso publico intervenuto. Certi dialoghi troppo stiracchiati, certe scene un po' troppo uniformi e la deficienza di spirito che vi si riscontrano ne furono la causa. Oggi si replica: *I bellimbusti di Vienna*.

Accidenti durante il lavoro. Ieri alle 4 pom. mentre un uomo di 35 anni, stava pesando alcune lastre di zinco, al Porto nuovo, molo N. 3, una di queste gli venne a cadere sulle gambe in modo da cagionargli delle forti contusioni ai polpacci. — Il pover' uomo allarmato, si recò alla farmacia Ravasini in Piazza della Stazione dove fu medicato.

— Un giovanotto di 19 anni ricorse alle cure della farmacia di S. Giacomo in Monte, perchè, durante il lavoro, aveva riportato accidentalmente una ferita ad un dito della mano destra, strappandosi l'unghia. — Il signor Mizzan gli prestò le cure opportune.

Un fiasco in pezzi. Ieri alle 5 e tre quarti pom. un facchino percorreva la via dello Squero vecchio, portando sulle spalle un grande fiascone d'olio di forse 40 litri, quando, ad un tratto, il fiascone, scivolando, precipitò a terra; in conseguenza di ciò il contenente andò in frantumi e l'olio si sparse sul terreno.

Il povero uomo non poteva darsi pace dell'avvenuto.

Bollettino settimanale delle nascite e della mortalità. Da domenica 16 a tutto sabato 22 corrente:

Nati: maschi 54, femine 42; totale 96. Espulsi morti: maschi 6, femine 3, assieme 9.

Morti: maschi 68, femine 70; totale 138, di cui 106 a domicilio, 29 in ospitali e stabilimenti di ricovero e 3 sull'area publica.

Età dei morti: 0—1 anni 39, 1—5 anni 39, 6—20 anni 11, 21—30 anni 6, 31—40 anni 2, 41—60 anni 19, 61—80 anni 26, oltre gli 80 anni 2.

Cause dei decessi: morbillo 4, scarlattina 1, difterite e croup 2, pertosse 4, altre infezioni 2, tisi polmonare 22, malattie acute degli organi respiratori 42, enterite 2, apoplessia 5, degenerazioni cancrenose 1, debolezza senile 9, debolezza congenita 8, malattie durante il puerperio 1, altre malattie 33, accidentali 1, per suicidio 1.

Settimana corrispondente nel 1889 morti 98=32.23 per ogni 1000 abitanti.

Cucina popolare. — *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Orzo e fagiuoli soldi 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con rape garbe soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 pomerid.) Tagliatelle al sugo soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3, Sardine russe soldi 2.

Razioni vendute ieri: 1546.

Lotto. Estrazioni del 26 corr.:

Praga:	58	62	3	83	85
Leopoli:	86	88	46	54	75
Hermannstadt:	33	20	25	51	68
Innsbruck:	71	11	8	7	14

Ogni giorno una. Proprietario e locatario.

— Insomma, signore, sono già ben sei quartali che mi dovete. Io vi do congedo.

Il locatario, commosso:

— E' dispiacevole! Stavo così bene in casa vostra! Come accomodare questa faccenda?

— Andandovene.

— No! ho trovato di meglio. Aumentatemi la pigione.

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia dramatica A. Drago. (ore 8) «Il romanzo d'un giovane povero»
ANFITEATRO FENICE. Compagnia equestre Angely. (Ore 8). Rappresentazione
TEATRO ARMONIA. Compagnia tedesca. (Ore 8) Rappresentazione.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte

Francoforte 26 Corsi per marzo. Credit 274.25, Staatsbahn 192.—, Lombarde 115 Ferma.

Parigi 26. Boulevard. 88.41, 93.37 535.93 88.40. Ferma.

—

BORSA DI TRIESTE del 26 corrente. Berlino chiude fermo. 175 1/2, Rubli 220 1/2. Da Vienna Borsa serale ferma, in attesa del Bilancio Credit la chiusa officiale segna Credit 321, Staatsbahn hausse 224, Rendite 88.35, 99.20 e 103.40, marche 58.25, Parigi fermo per francese 83.34, molto relativamente fermo per Ital. a 93.47. Qui prezzi nominali 92 11/16-13/16.

A proposito del bilancio Credit, ricordiamo che l'anno scorso il dividendo fu di f. 14 1/2, mentre alla riserva si devolsero f. 417.000 e a nuovo si portarono f. 109.000.

Un telegramma privato delle 7 1/2 dice che quest'anno il dividendo venne fissato a fior. 17, cicchè produsse ottima impressione. Mancano particolari. Vienna nota 323

LISTINO. Nap. 9.42 a 9.44. Zecchini 5.52 a 5.54 Lire sterline 11.81 a 11.89. Lire turche —.— a —.— Londra 119.25 a 119.50 Francia 47.10 a 47.25 Italia 46.40 a 46.55. Banconote italiane 46.45 a 46.55. Banconote germaniche 58.10 a 58.20 Rendita austr. in carta 88.70 a 88.90 Rendita ungh. in oro 4 0/0 103.15 a 103.35, detta in carta 5 0/0 99.15 a 99.55. Credit 320 a 321. Rendita italiana 92 5/8 a 92 3/4 Croce rossa ital. 15.— a 15.25. Lotti turchi 35.40 a 35.80. Serbi 3 0/0 36,25 a 36.75 Serbi nuovi 5.35 a 5.75

Tipografia Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rosso

Un'opinione degna d'attenzione. St. Pölten (Austria inferiore). Mi sento non solamente obligato, ma mi riesce oltremodo gradito, nell'interesse e per la tranquillità di molte migliaia i sofferenti, di farvi pervenire un encomio, con l'osservazione che io usai con felicissimo successo le vostre rinomate Pillole svizzere del farmacista Riccardo Brandt, contro l'emorroidi e disturbi digestivi accompagnati spesse volte da un umore ipocondrico. Io posso perciò accrescere il numero di quelli che raccomandano come pregevole rimedio domestico le vostre Pillole svizze e (nelle farmacie 70 soldi la scatola). Gustavo Kunze, i. r. capitano in pensione. (Firma legalizzata notarilmente). Si stia sempre attenti di acquistare le genuine Pillole svizzere dei Farmacista Riccardo Brandt, con la croce bianca in campo rosso, non già un'imitazione.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Riconoscentissima per le amorevoli e sapienti cure, che il dottor **Adriano Merlato** ha prestato al marito mio, gravemente infermo, desidero di attestare publicamente all' egregio medico la mia intima e fervida gratitudine; nè io, nè quelli che assieme con me piangono la morte del mio diletto Pietro, mai dimenticheremo con quale spontanea sollecitudine, accorresse al letto dell' ammalato, con quanta perizia ne prolungasse la vita, combattendo la violenza del male, come si conforti della scienza associasse parole di carità e benevolenza, ispirato da un animo veramente buono e generoso.

Senza speranza di poter, nemmeno in parte, sdebitarmi verso di lui, è dolce nel mio cordoglio rammentargli che dell'opera sua pietosa resta nel mio cuore perpetua ed affettuosissima memoria.

Anna Zavagna.

Errata-corrige. Nell'avviso del Prof. BALDO *«Corso preparatorio per volontari»* inserito ieri leggasi **L'inserizione** (non l'istruzione) ha luogo giornalmente, ecc.

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo* vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercansi praticanti per uso cancelleria. Indirizzo al «Piccolo» (1170)

Ricercasi ragazzo per negozio. Indirizzo al «Piccolo» (1228)

Ricercansi portatrici di biancheria. Stabilimento Corso 2. (1214)

Ricercasi ragazzo barbiere. Malcanton 9. (1251

Ricercasi pressi venti Chiozza quartiere 2 stanze cucina per maggio. Offerte «Maggio» al «Piccolo» 1238

Ricercasi un giovane che conosca tedesco ed italiano come praticante per scrittoio e magazino. Offerte sotto «L. B. 24» all'amministrazione del »Piccolo« (1240)

Una signorina di distinta famiglia tedesca s'offre di dare lezioni di piano, ripetitrice di lingua tedesca e lavoro a modico prezzo. Indirizzo all'amministrazione del «Piccolo» (1183)

Signorina educata, parla quattro lingue, cerca posto come cassiera o venditrice. Indirizzo al «Piccolo» (1176)

Signora ricamatrice desidera lavori in casa ed anche fuori. Farneto N. 27, p.o I. Prezzi non temere concorrenza. (1234)

Signora impartisce lezioni francese, modico prezzo Indirizzo «Piccolo». (1142

Praticante di buona famiglia, circa 13 anni trova pronto collocamento. Offerte al «Piccolo» Indirizzo «Praticante.» (1077)

Lavorante sarta da bianco, che sappia lavorare macchina Singer ricercasi. Indirizzo al «Piccolo» (1210)

Provetto maestro insegna le materie delle scuole medie, contabilità, scienza commerciale, lingue: italiana, tedesca, francese. Condizioni modicissime. Rivolgersi da mezzogiorno un'ora, 3 6 pomeridiane. Androna Moro (Barriera vecchia) 2, quarto piano destra (1239)

Persona distinta cerca fiorini cento per tre mesi, restituibili in rate mensili oppure tutti in una volta. Offerte »A. 100« «Piccolo» (1230)

Affittasi prontamente quartiere in via Farneto. Indirizzo al «Piccolo» (1191)

D'affittare una casetta con campagna, con locale che serve ora per osteria, vicino il macello sulla strada d'Istria. Rivolgersi Cost. Feder, via del Canale N. 5, I.mo piano. (1042)

Affittansi eleganti stanze. Indirizzo «Piccolo» (1189)

Affittasi stanza ammobiliata Ghega 11. (1175)

Affittasi prontamente primo e terzo piano via Fontanone 4. Insinuarsi Farneto 42 (992)

Affittasi stanza ammobiliata-costo. Indirizzo «Piccolo» (1246)

Quartiere piccolo. Corso 2 d'affittare prontamente addatto anche per uso scrittoio (1083)

Vendesi stanza pranzo completa, stile moderno, prezzo meraviglioso. Indirizzo »Piccolo« (1233)

Da vendere uno sparherd quasi nuovo Indirizzo al «Piccolo» (1231)

Vendesi 2 stupende lampade e tapetto turco. Stralcio merci fallimento via Teatro. (1247)

Smarrito fino dai primi del mese dalla via S. Giorgio alla via Porporella 1 un paio polsini. Mancia portandoli al «Piccolo» (1236)

Fu smarrito un piccolo orologio remontoir d'oro liscio, doppia cassa, con alcuni ciondoli. L'onesto trovatore portandolo al «Piccolo» riceverà adeguata mancia. (1237)

Vino Catanese stravecchio, soldi 40, franco domicilio. Nerozzi, Sanità 9 (900)

Trattoria con giardino a buoni patti. Agenzia Valdirivo 13 1141

G. Credo sia equivoco di persona, non comprendendo affatto cosa intendete dire, perciò vi prego se avete tempo, passare da me in in casa oggi (giovedì) dalle 6 alle 7 di sera non più tardi (1248)

PROMESSE BODEN A F. 1.50

Firma Gius. Bolaffio. Estraz. 5 Marzo. Vincita f. 50 000. Vende Giuseppe Bolaffio Cambio Valute al Tergesteo e spedisce verso assegno e rivalsa.

Elva. Fui quasi felice due giorni, per ripiombare nuovamente nel buio. Ed ora? (1235)

Mia Teresina. Addolorato non vedendo tuoi scritti, dopo tua ultima, ne attendo sicuro, sicuro. (1243)

Mille grazie. Addio per sempre sante memorie! Non dimenticai, non si può dimenticare non mi divertii nemmeno, perchè ammalato, ecco la causa dell'invisibilità. Non ti scordar di me Quando potrò parlarvi? (1253)

Partecipiamo alla spettabile nostra clientela che sabato avrà luogo una Riunione famigliare ore 8 1/2. Chiozza 5. (1204)

Sala Torrente 15. Lezione danza ore 8. (1212)

Otello di Verdi. Libretto poesia. Opere complete. Fantasie. Trascrizioni per pianoforte. Ricco assortimento. Stabilimento musicale Schmidl. Palazzo Municipale. (1232)

Procurasi qualunque impiego per qui e fuori. Agenzia Merlo, Piazza Legna 7. primo piano. (1244)

Servitù scelta prontamente. Agenzia via Solitario 2. (1250)

Bensdorp Cacao olandese, vendesi presso tutti principali negozi commestibili e coloniali. 1252

Urbanis Lavoratorio apparati elettrici traslocato via Maiolica N. 6, Telefono 122 (1158)

Attenti! Soltanto i Saponi marca Creolin-Pearson non sono velenosi (1249)

Quadri artistici vendonsi. Riborgo 27, II piano, porta 7. (1241)

150 000 fiorini, 1864, estrazione 1 marzo. Promesse 4.30, vende Daniele Levi (1245

50.000 fiorini Boden, estrazione 5 marzo Promesse 1.25 presso Daniele Levi, Piazza Borsa. (1215)

Paraventi parastufe assortiti, nel Deposit-Tappezzerie Bertin. S.ta Catterina 2 1093

Polvere insuperabile, per pulire i denti senza intaccarne lo smalto. Farmacia Rovis. 1124

Thè di Millefiori depurativo del sangue, contro il bruciore dello stomaco, stitichezza, emorroidi. Per 12 giorni di cura soldi 50. Farmacia Praxmarer, Piazza Grande (1154)

Buongustai!

L'oste della *«Rondinella»* questa sera mette a spina un eccellente

Refosco d'Orsera

Si lusinga che numerosa e buona clientela vorrà fare il saggio di questo rinomato vino.

Con stima, l'oste della „Rondinella"
A. RUGO.

CERCASI
abile tecnico
per
LAVORAZIONE SPUGNE.
OFFERTE
al sig. Angelo Griffini
VENEZIA.

LA
Fabbrica Macchine
di
William B. Greenham
Via Cologna N. 6
ricerca diversi Tornitori e Spianatori; devono essese di primissima classe.

CROCE
ROSSA UNGHERESE

1.o Marzo, vincita f. 25.000. Viglietti originali per cassa a f. 13.25 circa od a f. 15 in rate da f 1. Vendibili presso GIUSEPPE BOLAFFIO, Cambio Valute al Tergesteo. — Spedisce verso rivalsa od assegno.

Da vendere

Vetrine, Armadi e tutti i mobili di un negozio, a bassissimi prezzi.
INDIRIZZO AL „PICCOLO".

Le migliori STOFFE DI BRÜNN

fornisce a prezzi originali di fabrica la FABRICA DI PANNI FINI
SIEGEL-IMHOF di Brünn
Per un elegante vestito da uomo
per primavera od estate
basta un taglio lungo metri 3.10, cioè 4 braccia viennesi. Un taglio
in lana genuina, costa
per f. 4.80 qualità ordinaria
per f. 7.75 qualità fina
per f. 10.50 qualità finissima
per f. 13.40 qual. ultra-finissima

Inoltre si possono acquistare in assortimento Stoffe spinate con trama di seta, stoffe per soprabiti, *loden* per cacciatori ed alpinisti. Peruvienne e Tosking per vestiti *salon*, **panni secondo le prescrizioni per impiegati**, stoffe di filo lavabili per uomini e ragazzi, vare stoffe piquè per **gilets**, ecc. ecc.

Si garantiscono buone merci e fornitura secondo il campione e puntuale.
Campioni gratis e affrancati.

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA

per le malattie della pelle e sifilide
Via S. Nicolò N. 14 primo piano
Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.

DOMBAU
BASILICA

1.o Marzo Vincita f. 20.000. Viglietti Originali per cassa a f. 3.50 circa od a f. 10 in rate da f. 1.— vendibili presso GIUSEPPE BOLAFFIO Cambio Valute al Tergesteo. - Si spedisce verso rivalsa od assegno.

Ferro China-Bisleri

Milano - FELICE BISLERI Milano
Cura del sangue.
Ogni bicchierino contiene 17 centig. di ferro perfettamente sciolto.
Bibita all'aqua seltz e soda,
Esclusivo per la vendita all'ingrosso CARLO ZANETTI, TRIESTE. - Vendesi in tutte le farmacie.

IL CANCELLO

di mediazione per operazioni presso il civico Monte di Pietà
Via Madonnina N. 2
è aperto tutti i giorni dalle ore 8 antim. alle 7 pomerid. e nei giorni festivi dalle 8 ant. alle 12½ pom.

Estrazione 5 Marzo
PROMESSE
BODEN-CREDIT
a Fiorini **1.30** compreso bollo
Sovvenzioni sopra Carte dello Stato. Si scontano Coupons non scaduti. Si verificano viglietti di lotteria a soldi tre al numero
presso **IG. NEUMANN**
Cambiavalute via Ponterosso.

Tosse, Raucedine, Bronchite

ed ogni altra malattia di petto, come pure i disturbi delle vie orinarie guariscono radicalmente coll' **Aqua Catrame concentrata** preparata dal chimico farmacista **Silvio Ciatto.**
Trovasi in tutte le farmacie. **Esigere la marca triangolare.**
Ogni bottiglia porta uniti a stampa i **certificati di elogio dei primari medici di Trieste** e fuori.

Le Obligazioni esenti d'imposta Prestito
TRIESTE 4%
Magazzini Generali

meritano la speciale attenzione dei capitalisti come il più sicuro impiego di capitali, non essendo soggette alle oscillazioni di Borsa, ed essendo garantite dal Comune di Trieste e dalla Camera di Commercio ed Industria.

Dette Obbligazioni sono giornalmente segnate nel Listino ufficiale di Vienna e sulla base del medesimo il Cambio Valute al Tergesteo

GIUSEPPE BOLAFFIO
vende e compera qualsivoglia partita.

La CRÊME SIMON

viene raccomandata dai più rinomati medici di Parigi ed ovunque adoperata dalle signore eleganti. Questo insuperabile fabricato fa sparire
in una notte
tutte le lentiggini, i geloni e le fenditure alle labbra; è incomparabile contro lo **screpolarsi della pelle il rossore delle mani e del viso**, e dona alla pelle una splendida bianchezza, la rinforza e la profuma.

La **Poudre Simon** ed il sapone à **la Crème Simon** posseggono il medesimo profumo e completano le eccellenti qualità della **Crème Simon.**

Inventore **I. Simon, 36, rue de Provence Paris.** Da aversi presso migliori Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti

INIEZIONI E PILLOLE
del medico stab. Dr. Müller

il miglior mezzo esperimentato e provato contro ogni catarro, gonorrea, di rapido ed eccellente successo. Anche in casi inveterati da adottarsi senza le solite cattive conseguenze. **Successo spesso già in alcuni giorni.**

Prezzo N. I, per malattie recenti f. 1.60, N. 2 per malattie vecchie e croniche f. 2.50, da aggiungersi soldi 25 per la spedizione.

Unico e principale deposito di fabricazione: **Farmacia al San Giorgio Vienna V, Wimmergasse N. 33** ove sono da dirigersi tutte le ordinazioni in iscritto.

Deposito a **Trieste** presso **G. B. Manzoni**: farmacista. Via Sette Fontane. (5819)